

Bloccato con un miliardo clandestino mentre prendeva il volo per la Svizzera



Banconote per oltre un miliardo sono state sequestrate dalla guardia di finanza all'aeroporto di Fiumicino: il «corriere» Giulio Cesare Tarantino, dipendente dell'Alitalia è stato fermato... fermato l'uomo, nonostante avesse dichiarato di avere con sé solo il denaro consentito per un viaggio all'estero.

Sono state chiuse in anticipo, senza preavviso, per ordine del rettore

L'Università non accetta più iscrizioni

Migliaia di studenti rischiano di perdere l'anno accademico - L'assurda decisione presa per consentire un censimento degli studenti - La sezione del PCI ha chiesto la revoca immediata dell'inammissibile provvedimento

Manifestazioni antifasciste a Settecamini e al Quadraro

L'impegno dei lavoratori nella battaglia contro la strategia della provocazione e della televisione, è stato ribadito ieri pomeriggio, a Settecamini, con una forte manifestazione che si è svolta davanti alla sezione del PCI.

Incontro partiti sindacati sull'Alto Lazio

La piattaforma politica rivendicativa dell'Alto Lazio sarà al centro della riunione, in programma per lunedì, nella Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL di Viterbo e le regioni provinciali e regionali del PCI, della DC, PSI, PSDI, PRI e PLI. Gli obiettivi della piattaforma per il Viterbo sono già stati discussi nelle settimane passate in un incontro che si è svolto a Civitavecchia tra le forze sindacali e politiche.

Migliaia di studenti universitari - secondo alcuni 10 mila, secondo altri 30.000 - quest'anno non potranno sostenere gli esami, se non verrà ritirata una nuova disposizione, impartita nei giorni scorsi dal rettore, al personale amministrativo, che impedisce ai giovani che non abbiano regolarizzato entro la prima settimana di novembre l'iscrizione, di accedere all'università.

Di conseguenza, la decisione improvvisata di direzione dell'ateneo ha colto di sorpresa un numero consistente di studenti, mettendoli in condizione di non potere per quest'anno frequentare l'università.

La condanna ferma «per i crimini attentati» alle sedi di partiti e organizzazioni democratiche è stata espressa ieri anche in un comunicato della segreteria provinciale della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL di Viterbo e le regioni provinciali e regionali del PCI, della DC, PSI, PSDI, PRI e PLI. Gli obiettivi della piattaforma per il Viterbo sono già stati discussi nelle settimane passate in un incontro che si è svolto a Civitavecchia tra le forze sindacali e politiche.



Lezione all'aperto di una classe del Cine-TV

PRIMO RISULTATO DELLA LOTTA DEI GIOVANI DELL'ISTITUTO TECNICO DI VIA PIANCIANI

Più aule per gli studenti dell'«Einaudi»

Le aule erano state contestate prima dal provveditore agli studi, Tornese, e dopo dalla sovrintendenza scolastica regionale. Ieri, finalmente, agli studenti dell'istituto tecnico professionale Luigi Einaudi, che si trova nello stesso edificio di via Pianciani, è stato riconosciuto il diritto all'ampiamiento della scuola, che altrimenti avrebbe incontrato ai doppi turni.

«CINE-TV» - Lezione in piazza ieri per gli studenti dell'istituto per la cinematografia. Gli oltre 400 giovani della scuola hanno manifestato in via di Santa Susanna davanti alla sede dell'Ente gestione cinema, in segno di protesta per la fatiscenza dell'edificio in cui sono costretti a studiare e nel quale sono agibili ormai soltanto 12 aule. Già l'altro ieri gli studenti avevano portato la loro protesta davanti alla sede della Provincia. E vendicando una soluzione immediata e urgente al problema della sede.

«SPERIMENTALE DEL LU. CREZIO CARO» - Pesante situazione di disagio per gli alunni dello sperimentale del Lucrezio Caro, al Villaggio Olimpico, che l'anno prossimo rischiano di trovarsi senza sede. Già quest'anno sono state rifiutate le iscrizioni per le prime classi del biennio mentre per i giovani che stanno seguendo il secondo anno, svolgendo le lezioni in locali di fortuna, con ogni probabilità sarà interrotta la sperimentazione. Gli alunni dovranno così iscriversi a normali scuole statali, affrontando gravi problemi nella zona manca infatti un liceo scientifico, e coloro che hanno scelto il corso linguistico dovranno per forza frequentare una scuola privata, dato che in tutta la città non esiste un liceo linguistico statale.

«LAMBRUSCHINI» - Forte manifestazione di protesta al provveditorato, ieri mattina, dei genitori della elementare Lambruschini, sulla Pineda Sacchetti. Per la mancanza di un servizio di trasporto, i bambini molti dei quali abitano lontano dalla scuola, non possono frequentare le lezioni.

«CARDINAL MASSAIA» - Centinaia di genitori dei bambini della scuola materna Cardinal Massaia hanno dato ieri mattina vita ad una forte protesta contro i continui gesti teppistici, messi in atto negli ultimi tempi contro l'edificio scolastico. Nel giorno scorsi, infatti, tutti i vetri della palazzina che ospita l'asilo erano stati rotti, mentre nei cortili erano state ritrovate siringhe ed altri oggetti, usati nel corso della notte da ignoti teppisti per consumare sostanze stupefacenti. Una delegazione dei genitori si è recata prima dall'aggiunto del sindaco alla IV circoscrizione, e successivamente al commissariato di P.S. per chiedere l'istituzione di un servizio di vigilanza intorno alla scuola, che impedisca il ripetere di simili episodi.

Del nostro corrispondente

Viterbo città per congressi e convegni, meta di un turismo qualificato attratto dai resti della civiltà etrusca, dai centri storici, dalle chiese, dai castelli e dalle ville che abbelliscono e rendono interessante tutta la zona. È questa la proposta dell'Ente provinciale per il turismo «Il fascino di una città ricca di un patrimonio artistico e culturale di alto valore» afferma il direttore dell'EPT - nella realtà risulta però offuscato lo stato in cui sono tenuti i monumenti per il traffico che soffoca il centro storico, per la totale assenza di iniziative pubbliche. In questo senso Viterbo è una città incantevole non solo per il turista, ma anche, e soprattutto, per chi ci vive.

mancato qualsiasi impegno degli amministratori comunali per il patrimonio culturale e artistico della città. Basta pensare alla chiesa di S. Giovanni, situata nel cuore della città e adibita a sede degli spazzini e del camion dell' nettezza urbana. Gli interventi per i vari immobili che lo Stato ha acquistato da tempo o di recente non sono stati più significativi. «Una sola sovrintendenza» dice un cittadino - che per giunta ha sede a Roma non può svolgere una efficace opera di tutela del patrimonio artistico, occorre creare una sovrintendenza ai monumenti della Tuscia, in quanto la nostra zona presenta caratteristiche architettoniche e paesistiche unitarie, tali da distinguersi nettamente dal resto del Lazio. L'esigenza è reale anche se certo non è sufficiente avere una sezione staccata della sovrintendenza se poi non si stanziavano i fondi per operare concretamente, se non si investono in pieno le amministrazioni comunali mettendo in grado di operare. La Rocca degli Alborno a Viterbo del XIV secolo, che potrebbe divenire sede di un gran-

de museo della civiltà etrusca, ad esempio, viene restaurata molto lentamente e con criteri discutibili, usufruendo dei fondi dei danni di guerra, senza che la sovrintendenza, sia in grado di intervenire. Vediamo di fare un quadro, pur sommario, dei più bei monumenti della provincia. A Villa Lante a Bagnaia, un giardino rinascimentale all'italiana ed un ampio parco da due anni di proprietà del Ministero della Pubblica Istruzione, si può entrare solo accompagnati e dopo aver pagato un'entrata. I visitatori protestano, ma con due soli custodi non si può fare diversamente. Anzi, già un passo avanti rispetto a qualche tempo fa quando è stata addirittura chiusa al pubblico. La situazione è migliore a Caprarola per il palazzo Farnese sempre di proprietà dello Stato, vi sono alcuni custodi, ma alcuni lavori indispensabili di restauro sono stati eseguiti soltanto grazie al fatto che una casa cinematografica per potersi girare straniera un film li ha fatti a proprie spese. Dove lo Stato è assente, come avviene da per tutto, si inseriscono privati e tanti ben vengono così sottratti alla collettività. Gli esempi sono stati e vale la pena di citarne alcuni. A S. Martino il palazzo dei principi Doria è stato acquistato da un privato, per soli 17 milioni, che lo tiene chiuso e abbandonato a seibo il palazzo Gatti un caratteristico edificio del XIII secolo è stato acquistato e restaurato da un medico che ne ha fatto la propria abitazione. Ed ancora c'è da ricordare il castello di Montecalvone acquistato da un principe giapponese, Civita di Bagnoregio, che è in via di abbandono; gli abitanti sono stati costretti ad andarsene ed ora gli edifici vengono restaurati da ricchi privati che possono permettersi una seconda o terza casa in un luogo esclusivo. Resistere all'attacco dei privati, delle immobiliari e nello stesso tempo provvedere al risanamento dei vecchi quartieri per impedire il loro naturale spopolamento è il compito principale che gli amministratori di Viterbo e degli altri comuni devono affrontare e risolvere. L'iniziativa, annunciata in questi giorni, che Viterbo ospiterà un convegno nazionale promosso dall'ANCSA il 5-7 dicembre sui modi di intervento nei centri storici sull'utilizzazione del centro di Viterbo, è una importante occasione che si offre per fare un salto di qualità nel modo di affrontare il problema. Naturalmente questo servirà a poco se non ci sarà la reale volontà politica di risolvere il problema. Finora per questa volontà politica è mancata: il piano regolatore della città dopo 8 anni di attesa non è ancora operativo, mancano i piani particolareggiati per il centro storico. «Le nostre richieste sono precise» afferma Massimo, segretario provinciale del PCI e capogruppo al consiglio comunale, «e devono avere risposte immediate. Le proposte del PCI si articolano in 5 punti e riguardano: una rapida definizione delle osservazioni alla variante al piano regolatore generale; immediatamente inoltre del carteggio agli organi regionali; applicazione rigida della norma di salvaguardia e della legge regionale sulle lottizzazioni; avvio del piano particolareggiato del centro storico; ampliamento del piano di zona, del 197 con precisi interventi per i servizi e le attrezzature dei quartieri».

il partito

COMITATO REGIONALE - È convocato per ogni sede il 9, in sede, il comitato regionale con il seguente ordine del giorno: «Le iniziative del PCI nella situazione attuale; programmi delle federazioni e del comitato regionale». Relatore il compagno Paolo Cioli. ASSEMBLEE - PORTA MAGGIORE: alle ore 18 sulle forze armate (Raparoli). MONTEVERDE: alle ore 18 di organizzazione (Masci). CASERTA: alle ore 17,30 borgate P.R.G. (Tegolini-Natalini). TORRE SPACCATA: alle ore 17 sul consultorio (Masci). CASERTA: alle ore 18 proiezione «Banditi a Milano» e dibattito sulla criminalità (Terzani). TORRE SPACCATA: alle ore 17 di organizzazione (Masci).

(La Cognata), Ladispoli: ore 17,30 assemblea (P. Ingrao). Anguillara: ore 17,30 congresso circolo. Nemi: ore 18 congresso circolo (Masci). Civitavecchia: alle ore 15,30 congresso circolo Cavour. Monte Spaccato: ore 17,30 assemblea pregressiva sulla droga (P. Chiaromonte). Caserta: ore 17,30 assemblea pregressiva su democrazia e socialismo. Nuova Ostia: ore 18 assemblea pregressiva. Torbracciano: ore 17 assemblea pregressiva (G. Coda). Mazzini: alle ore 16,30 congresso circolo (G. Basso). Frosinone: ore 18 assemblea pregressiva. Fratocchie: ore 17 assemblea (Tobia). Castellone: ore 17 assemblea pregressiva. Caserta: ore 16 congresso FGCI (V. Arzuffo). Albano: ore 18 attiva FGCI-FGCI zona Castelli. San Paolo: ore 6,30 congresso FGCI (Adorato). Borgo Prati: alle ore 16,30 assemblea pregressiva (Vetrore). Tor Bracciano: ore 17,30 congresso FGCI (Marconi). Tor de Schiavetti: congresso circolo (Pompei). S. Marino: ore 18 assemblea pregressiva (Pompei). Fregene: ore 18 assemblea pregressiva (Pompei). Fregene: ore 18 assemblea pregressiva (Pompei). Fregene: ore 18 assemblea pregressiva (Pompei). Fregene: ore 18 assemblea pregressiva (Pompei).

COMITATI DIRETTIVI - SAN SABA: alle ore 17 (Ciano). VALMADRERA: alle ore 17,30 (Ciano). MACCARESE: alle ore 15,30 CD cellula Arnova (Bozzetto). LA RUSTICA: alle ore 20 (Ciano). CASERTA: alle ore 19,30 (Morrone). ARDEA: alle ore 19,30 (Corradi). SAMBUCCI: alle ore 18 con il gruppo consigliere (Pozzilli).

CORSI E SEMINARI TEORICO-POLITICI - MARIO ALCATAI: alle ore 17 «Il manifesto dei comunisti e la concezione materialistica della storia» (Fungini). ZONE - EST: in FEDERAZIONE alle ore 17 riunione dei compagni del consiglio della V Circolazione e responsabili scuole distrettuali della Tuscia (Cantelli - Ciuffini). «NORD» a TRIONFALE alle ore 18 commissione di zona per luoghi di lavoro (D'Amico). «TIVOLI-SABINIA»: a MORICONE alle ore 19 riunione di mandamento (Pibozzi).

Mercoledì attivo dei metalmeccanici comunisti Martedì alle ore 18, nella sezione del PCI di San Lorenzo, si terrà l'attività del metalmeccanico comunisti sul tema «Lotta per l'occupazione e gli investimenti nel quadro delle lotte contrattuali». L'assemblea sarà aperta da una relazione del compagno Mario Tuvi, della commissione lavoro e programmazione economica del comitato regionale Siro Trezzini, della segreteria della federazione.

«LATINA» - Latina: in federazione ogni alle ore 17 comitato provinciale del PCI di Latina. Iniziativa della compagnia Giuseppe Marcialia. Monte San Siro: assemblea alle ore 17,30. Giulianelli: assemblea alle ore 17,30. San Felice: cinema, dibattito sull'impegno dei giovani per una nuova amministrazione (Giannicolas-Lombardi). RIETI - Poggio Sommavilla: assemblea (Mancini). Poggio Cassinero: assemblea (Mancini). Poggio Cassinero: assemblea (Mancini). Poggio Cassinero: assemblea (Mancini). Poggio Cassinero: assemblea (Mancini). Poggio Cassinero: assemblea (Mancini).

in breve

ALLEANZA CONTADINI - Con un convegno, che si terrà oggi a Genzano, l'Alleanza provinciale dei contadini (iva) festosissimo anniversario della sua fondazione. Il tema dell'iniziativa è «Dall'Unione vittoriosa all'Alleanza contadini nella lotta contro il fascismo, per la terra, il riscatto economico e sociale, e la libertà». Il convegno si terrà nel teatro comunale di Genzano e avrà inizio alle 17. La relazione introduttiva sarà tenuta da Simili, presidente provinciale dell'organizzazione dei coltivatori, mentre le conclusioni saranno tratte da Angelo Marroni, della presidenza provinciale.

«MAGLIANA» - Domani alle ore 17,30 i locali del Centro culturale della Magliana, si terrà una rappresentazione teatrale. Lo spettacolo, a cura del maestro Patein, sarà presentato dal gruppo «Il teatro rigorista».

Urge sangue

La signora Maria D'Ercole, ricoverata al quinto piano chirurgico dell'ospedale San Giovanni, ha urgente bisogno di sangue. Gli eventuali donatori, devono recarsi la mattina e digiuno al reparto trasfusionale dell'ospedale.

ZANICHELLI COMMENTARIO DELLA COSTITUZIONE a cura di Giuseppe Branca PRINCIPI FONDAMENTALI Art. 1 COSTANTINO MORTATI Art. 2 AUGUSTO BARBERA Art. 3 1° comma ANTONIO S. AGRÒ Art. 3 2° comma UMBERTO ROMAGNOLI Art. 4 GIUSEPPE F. MANCINI Art. 5 GIORGIO BERTI Art. 6 ALESSANDRO PIZZORUSSO Art. 7-8 FRANCESCO FINOCCHIARO Art. 9 FABIO MERUSI Art. 10-12 ANTONIO CASSESE L. 15.800 Lello Basso, Franco Bonifacio, Guido Fanti, Giorgio Ghezzi, Angelo Salizzoni, Mario Zagari ne parlano a Bologna in Palazzo Montanari sabato 8 novembre alle ore 17 ZANICHELLI